

**ASKOLL EVA S.P.A.**

*SEDE LEGALE IN DUEVILLE (VI), VIA INDUSTRIA, 30*

*CAPITALE SOCIALE EURO 12.231.219 INTERAMENTE SOTTOSCRITTO E VERSATO*

*NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO IMPRESE DELLE SOCIETA' DI VICENZA*

*E CODICE FISCALE 03873430247*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE  
DI CUI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA  
DEGLI AZIONISTI DI ASKOLL EVA S.P.A.**

## **Premessa**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Askoll EVA S.p.A. (la "**Società**" o "**Askoll**") vi ha convocato in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione in prima ed unica convocazione per il giorno 18 novembre 2024, ore 11:30 per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito al seguente ordine del giorno:

### **Parte ordinaria**

- 1. Approvazione della Situazione Patrimoniale Semestrale chiusa al 30 giugno 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

### **Parte straordinaria**

- 1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: proposta di riduzione del capitale per perdite. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per complessivi massimi Euro 7.999.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Askoll EVA S.p.A., ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 3. Modifiche agli artt. 14, 15, 19, 20 e 26 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

## **1. Approvazione della Situazione Patrimoniale Semestrale chiusa al 30 giugno 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

Con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria semestrale della Società al 30 giugno 2024 non consolidata ("**Situazione Patrimoniale Semestrale**"), esaminata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2024.

La Situazione Patrimoniale Semestrale è stata predisposta sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale e redatta in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia.

La Situazione Patrimoniale Semestrale è stata predisposta in ossequio ai medesimi principi e criteri di valutazione adottati per la predisposizione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2023. Non è stata assoggettata a revisione contabile. In particolare, è stata predisposta nel rispetto dell'OIC 30 Bilanci Intermedi e, così come consentito da tale principio, non include tutte le informazioni richieste in un bilancio d'esercizio; pertanto, deve essere letta unitamente al bilancio d'esercizio di Askoll Eva redatto per l'esercizio 2023.

I principi contabili e i criteri di misurazione e valutazione utilizzati per la redazione della Situazione Patrimoniale Semestrale sono gli stessi principi e metodi contabili adottati per la redazione dell'ultimo bilancio d'esercizio, al quale si fa rinvio. Gli schemi di bilancio utilizzati per la redazione della Situazione Patrimoniale Semestrale sono stati predisposti in continuità con il bilancio al 31 dicembre 2023, al quale si fa rinvio. In particolare sono presenti i seguenti schemi:

- Stato Patrimoniale: è redatto in ottemperanza agli articoli 2424 e 2424 bis del codice civile. I dati alla fine del periodo di riferimento sono comparati con quelli riferiti al bilancio d'esercizio 2023;
- Conto Economico: è redatto in ottemperanza agli articoli 2425 e 2425 bis del codice civile. I dati alla fine del periodo di riferimento sono comparati con quelli riferiti al semestre 2023;
- Rendiconto finanziario: è redatto in base al metodo indiretto e nel quale si riporta l'informativa sui flussi finanziari.

Le Note illustrative sono presentate in modo selettivo, come spiegazione di operazioni e fatti rilevanti per la comprensione delle variazioni nella Situazione Patrimoniale Semestrale-finanziaria e nel risultato economico successivamente alla data di chiusura dell'ultimo esercizio.

La Situazione Patrimoniale Semestrale chiude con una perdita pari a Euro 5.830.088.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla Situazione Patrimoniale Semestrale, messa a disposizione del pubblico nonché sul sito *internet* della Società.

\*\*\*

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

### **Proposta di deliberazione:**

*"L'Assemblea degli Azionisti di Askoll Eva S.p.A.,*

- *esaminati i dati della Situazione Patrimoniale Semestrale alla data del 30 giugno 2024,*

### **delibera**

1. *di approvare la Situazione Patrimoniale Semestrale alla data del 30 giugno 2024, dalla quale emerge una perdita di periodo pari a Euro 5.830.088;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato – con facoltà di sub-delega nei limiti di legge, di provvedere a tutti gli adempimenti e tutte le necessarie formalità di legge e regolamentari, di comunicazione, di deposito e di pubblicazione inerenti a quanto sopra*

*deliberato, apportando alla suddetta documentazione eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie”*

**2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: proposta di riduzione del capitale per perdite. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**Relazione Illustrativa degli Amministratori ai sensi dell'art. 2446 cc**

---

**INDICE**

|   |   |
|---|---|
| INDICE  | 5 |
| 1. PREMESSA   | 6 |
| 2. SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE FINANZIARIA<br>NETTA AL 30 GIUGNO 2024 | 6 |
| 3. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2024  | 7 |
| 4. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE  | 7 |
| 5. INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE                          | 7 |
| 6. PROPOSTE PER I PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE ai sensi dell'art. 2446 c.c.                        | 8 |
| 7. MODIFICHE STATUTARIE E DIRITTO DI RECESSO  | 9 |
| 8. PIANI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO   | 9 |
| 9. OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE  | 9 |
| 10. PROPOSTA DI DELIBERA  | 9 |

## 1. PREMESSA

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato affinché deliberate ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e, con riferimento a tale argomento, Vi illustri quanto segue.

La situazione patrimoniale ed economica della Società al 30 giugno 2024 (la "**Situazione Patrimoniale Semestrale**") approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2024 e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria, cui si rimanda, chiude con una perdita pari a Euro 5.830.088, che, unitamente alle perdite portate a nuovo, ha portato il patrimonio netto della Società, a tale data, ad Euro 3.106.692,00 con conseguente erosione del capitale sociale (pari a € 12.231.219) di oltre un terzo tale da integrare i presupposti di cui all'art. 2446 c.c..

Alla luce di quanto evidenziato si è reso necessario provvedere alla convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, in occasione della quale è stata sottoposta ai soci la relazione sulla Situazione Patrimoniale Semestrale. Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati affinché l'Assemblea degli Azionisti possa adottare gli opportuni provvedimenti.

La presente Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la "**Relazione**") è stata redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. con lo scopo di illustrare:

- a. la Situazione Patrimoniale Semestrale;
- b. la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione agli opportuni provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 2446 c.c.;
- c. le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere al riguardo.

La presente Relazione unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 c.c. saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet [www.askollelectric.com](http://www.askollelectric.com) nei termini di legge.

Per quanto riguarda il contenuto della presente Relazione, si precisa che:

- 1) la situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2024 e il conto economico dei primi sei mesi dell'esercizio 2024 sono rappresentati negli schemi riportati nella Situazione Patrimoniale Semestrale; le relative note esplicative sono riportate nella Situazione Patrimoniale Semestrale;
- 2) la situazione finanziaria della Società al 30 giugno 2024, con separata indicazione delle componenti attive e passive, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o medio termine, è riportata nella Sezione 2 della presente Relazione;
- 3) le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e dell'eventuale aumento del capitale sociale sono riportate alla Sezione 6 - "PROPOSTE PER I PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE ai sensi dell'art. 2446 c.c.";
- 4) Le iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale sono riportate alla Sezione 5 - "INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE";

## 2. SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 GIUGNO 2024

Per tutte le informazioni sulla situazione patrimoniale, il conto economico e la situazione finanziaria netta della Società al 30 giugno 2024 si rinvia ai prospetti della Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2024, nonché alle relative note esplicative, illustrate nella Situazione Patrimoniale Semestrale al 30 giugno 2024, messa a disposizione del pubblico nonché sul sito internet della Società.

Si riporta qui di seguito la situazione finanziaria della Società al 30 giugno 2024, con separata indicazione delle componenti attive e passive, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o medio termine:

| <i>Dati in Euro</i>                             | <b>30-giu-24</b>  | <b>31-dic-23</b>  |
|---|-------------------|-------------------|
| Disponibilità Liquide                           | 2.373.224         | 2.481.180         |
| Debiti V/banche Fidi a Breve Termine            | 17.853            | 22.630            |
| <b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO</b> | <b>-2.355.371</b> | <b>-2.458.550</b> |
| Debiti V/banche a ML Termine                    | 449.380           | 542.820           |
| Debiti V/Controllante a ML Termine              | 13.000.002        | 13.000.002        |
| <b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE</b>   | <b>13.449.382</b> | <b>13.542.822</b> |
| <b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>              | <b>11.094.011</b> | <b>11.084.272</b> |

Relativamente al Patrimonio Netto, si ricorda che:

- il capitale sociale al 30 giugno 2024 è di Euro 12.231.219;
- riserve sovrapprezzo Euro 4.037.390;
- perdite portate a nuovo per Euro 7.331.829;
- perdite di periodo per Euro 5.830.088

Dalla Situazione Patrimoniale Semestrale al 30 giugno 2024 emerge che il patrimonio netto al tale data è Euro 3.106.692, con erosione del capitale sociale di oltre un terzo (limite di Euro 8.154.146), integrando i presupposti di cui all'art. 2446 c.c..

### **3. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2024**

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2024 che possano avere un impatto sulla Situazione Patrimoniale Semestrale.

Il trend negativo è proseguito, senza soluzione di continuità, anche nel terzo trimestre 2024, periodo in cui la Società ha accumulato ulteriori perdite operative, in linea con quanto già registrato nei due trimestri precedenti.

### **4. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Relativamente alla prevedibile evoluzione della gestione, si rinvia alle considerazioni svolte nella Situazione Patrimoniale Semestrale al 30 giugno 2024.

### **5. INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE**

In connessione all'andamento del settore mobilità elettrica a due ruote e ferma la difficoltà di fare previsioni sull'andamento economico e finanziario del settore, è ragionevole prevedere vi saranno perdite significative anche nel secondo semestre 2024 in linea con quanto già registrato nel corso del primo semestre 2024.

La Società ha lavorato per garantire l'equilibrio finanziario e mitigare gli impatti economici della contrazione dei ricavi dovuta ai suddetti fattori. La Società ha attuato e ha in programma (i) di continuare ad attuare, un attento utilizzo delle proprie scorte di liquidità attraverso le politiche di pagamento dei fornitori e di gestione dei crediti commerciali; (ii) di implementare azioni per la riduzione strutturale e definitiva dei costi fissi e generali, anche a livello di costi del personale, facendo ricorso agli ammortizzatori sociali e con l'obiettivo di conseguire una stabile riduzione del costo del lavoro, in modo da poter consentire il raggiungimento del break-even operativo con volumi e fatturati più contenuti; e (iii) di posticipare gli investimenti ritenuti al momento meno strategici.

Gli obiettivi di crescita sono:

- ristabilire il trend di sviluppo positivo in termini di volumi e fatturati (strettamente correlato alla ripresa del mercato del settore della micromobilità elettrica)
- mantenere la leadership del mercato italiano e consolidare la posizione di top player del mercato europeo;

- incrementare il peso assoluto e relativo dei settori non sharing in modo da rendere i risultati di Askoll EVA meno dipendenti da un business ancora molto altalenante e con dinamiche e tassi di crescita ancora in via di definizione, soprattutto in Europa;
- entrare in segmenti di mercato nuovi (componentistica - motori e kit per e-mountainbike) con tassi di crescita elevati.

La Società ha deciso di concentrare le proprie risorse finanziarie sui seguenti progetti strategici: sviluppo dei nuovi modelli di scooter per il 2024 per il pubblico consumer caratterizzati da maggiori prestazioni in termini di velocità, molto richieste dal mercato, e il nuovo eS PRO 3, nuovo veicolo a tre ruote per le consegne, sia postali, sia per la logistica dell'ultimo miglio. Minori attività riguarderanno le personalizzazioni richieste dalla clientela del kit motore a movimento centrale Askoll ULTRA.

Tuttavia, è ragionevole ipotizzare il perdurare di una situazione di tensione economica anche nel 2025, in linea con quanto già registrato nel corso del primo semestre 2024 e quanto atteso nel secondo semestre 2024.

Considerando il piano di cassa elaborato dal management della Società si ritiene che la stessa possa ragionevolmente avere adeguate risorse per continuare l'attività operativa nell'orizzonte temporale dei 12 mesi a partire dalla data di riferimento della Situazione Patrimoniale Semestrale.

Tuttavia, a livello patrimoniale, è ragionevole prevedere le perdite ragionevolmente prevedibili andranno nuovamente ad erodere il capitale sociale, non considerando gli effetti dell'aumento di capitale di cui *infra*.

Pertanto, per il prosieguo dell'attività, il Consiglio di Amministrazione continua a fare affidamento sul supporto finanziario e patrimoniale da parte dei soci, ed in particolare del socio di maggioranza Askoll Holding Srl, che si è impegnato a continuare a finanziare e sostenere patrimonialmente la Società al fine di assicurare la sua regolare prosecuzione e continuità di impresa il tutto almeno fino al 30 settembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha pertanto ritenuto opportuno sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, oltre alla copertura delle perdite mediante azzeramento delle riserve disponibili e riduzione del capitale sociale da Euro 12.231.219 a Euro 3.106.692, il successivo aumento di capitale sociale, a pagamento, anche mediante compensazione di crediti, finalizzato al rafforzamento patrimoniale della Società al fine di disporre dei mezzi per la copertura del fabbisogno patrimoniale della Società nei prossimi mesi.

Si precisa che la proposta relativa all'aumento di capitale verrà sottoposta all'esame e approvazione dell'assemblea straordinaria quale terzo punto all'ordine del giorno della stessa e dunque successivamente all'esame e all'approvazione della proposta di riduzione di capitale sociale della Società oggetto della presente relazione. Per maggiori dettagli sulla proposta relativa all'aumento di capitale si rinvia alla relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 2441 c.c. disponibile al pubblico nei termini e con le modalità di legge.

Alla luce di quanto sopra, nonostante la complessità e l'incertezza che caratterizzano il contesto in cui opera la Società, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale.

## **6. PROPOSTE PER I PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE AI SENSI DELL'ART. 2446 C.C.**

In ordine alle proposte da sottoporre all'Assemblea, l'obbligo di copertura integrale (o l'assunzione dei provvedimenti alternativi) si determina solo alla scadenza del "periodo di grazia" previsto dall'art. 2446 c.c. L'Assemblea potrebbe dunque deliberare di rimandare l'adozione degli opportuni provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 c.c.

Tuttavia, considerato il risultato semestrale registrato dalla Società, il *trend* negativo fino ad oggi registrato e che l'evoluzione prevedibile della gestione non fa ritenere ragionevole che le perdite del capitale sociale possano rientrare nella soglia per effetto dei risultati della gestione dell'esercizio in corso e di quello successivo, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il provvedimento più idoneo ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile sia procedere alla copertura di tutte le perdite pari a Euro 13.161.917, mediante utilizzo integrale delle riserve disponibili pari

a complessivi Euro 4.037.390 e mediante riduzione del capitale sociale da Euro 12.231.219 a Euro 3.106.692.

Il Consiglio di Amministrazione intende dunque sottoporre all'Assemblea la proposta di coprire integralmente le perdite attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili e la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del Codice Civile in proporzione alle perdite accertate nonché alla conseguente modificazione del testo statutario.

Qualora l'Assemblea degli Azionisti dovesse approvare tali proposte, le perdite pregresse e di periodo della Società risulterebbero pertanto integralmente coperte.

Considerato che le azioni della Società non hanno valore nominale, la riduzione verrà effettuata senza annullamento di azioni in circolazione bensì mediante riduzione della parità contabile implicita delle stesse.

## **7. MODIFICHE STATUTARIE E DIRITTO DI RECESSO**

Riportiamo di seguito il testo del primo comma dell'articolo 5 dello Statuto di cui vi proponiamo la modifica, con esposizione a fronte del testo vigente di quello proposto sul presupposto che l'Assemblea approvi la proposta inerente la riduzione di capitale sociale ex art. 2446 c.c.:

| <b>Testo vigente</b>  | <b>Testo proposto</b>  |
|---|--|
| <b>Articolo 5 capitale sociale</b>  | <b>Articolo 5 capitale sociale</b>   |
| Il capitale sociale è fissato in euro 12.231.219 (dodicimilioniduecentotrentunomiladuecentodiciannove, 00 Euro) ed è diviso in numero 26.512.097 (ventiseimilionicinquecentodocicimilazeronovantasette/0) azioni, prive di indicazione del valore nominale.<br><i>(resto invariato)</i> | Il capitale sociale è fissato in euro 3.106.692,00 (tremilionicentoseimilaseicentonovantadue, 00 Euro) ed è diviso in numero 26.512.097 (ventiseimilionicinquecentodocicimilazeronovantasette/0) azioni, prive di indicazione del valore nominale.<br><i>(resto invariato)</i> |

Le modifiche dello Statuto sopra illustrate non configurano alcun diritto di recesso in capo ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

## **8. PIANI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO**

La Società non ha attuato piani di ristrutturazione dell'indebitamento verso il sistema bancario, in quanto la maggioranza del debito finanziario è verso il socio di maggioranza Askoll Holding S.r.l.

Si segnala che alla luce della situazione economica e finanziaria della Società, la Società ha proposto al socio di maggioranza Askoll Holding S.r.l., che ha già manifestato verbalmente la propria disponibilità ad accettare, un accordo volto a riscadenziare i contratti di finanziamento prorogandone i relativi piani di pre-ammortamento in modo che la prima rata di rimborso del capitale di tali finanziamenti venga a scadere il 30 settembre 2025 con conseguente traslazione dei relativi piani di ammortamento.

## **9. OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE**

Le osservazioni del Collegio Sindacale sono allegare in calce alla presente relazione.

## **10. PROPOSTA DI DELIBERA**

Signori Azionisti, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- *preso atto della situazione patrimoniale contenuta nella Situazione Patrimoniale Semestrale al 30 giugno 2024 di Askoll EVA S.p.A.;*
- *preso atto della perdita che, al netto delle riserve esistenti, determina un valore di patrimonio netto pari a Euro 3.106.692 e quindi una riduzione del capitale sociale superiore al terzo;*
- *esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione, corredata dalle osservazioni dell'organo di controllo, redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c.;*
- *preso atto delle considerazioni svolte dagli amministratori nella suddetta relazione;*
- *preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;*

*delibera*

1. *di prendere atto, anche ai sensi dell'art. 2446 c.c., dell'approvazione della Situazione Patrimoniale Semestrale al 30 giugno 2024 da parte dell'Assemblea ordinaria di Askoll EVA S.p.A, dalla quale emerge una perdita di periodo pari a Euro 5.830.088;*
2. *di coprire integralmente le perdite portate a nuovo e le perdite d'esercizio complessivamente rilevate al 30 giugno 2024, pari a complessivi Euro 13.161.917,00, come segue:*
  - *per Euro 4.037.390,00, mediante integrale utilizzo della riserva da sovrapprezzo rilevata al 30 giugno 2024;*
  - *per la parte residua, pari a Euro 9.124.527,00, mediante riduzione di pari importo del capitale sociale da Euro 12.231.219 (risultante dall'ultima attestazione ex art. 2444 c.c. di variazione del capitale sociale depositata nel registro delle imprese) a Euro 3.106.692;*
3. *di modificare, per l'effetto, il primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale nel seguente modo:*
  - *"Il capitale sociale è fissato in euro 3.106.692,00 ed è diviso in numero 26.512.097 azioni, prive di indicazione del valore nominale";*
4. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e al Suo Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."*

**3. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per complessivi massimi Euro 7.999.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Askoll EVA S.p.A., ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla vostra attenzione la proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, anche mediante compensazione di crediti, per un importo massimo di Euro 7.999.000 da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. mediante emissione di azioni ordinarie Askoll EVA ("**Azioni**") prive di indicazione del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare, aumento da eseguirsi entro il termine del 31 marzo 2025 ("**Aumento di Capitale**").

Qualora entro il predetto termine l'Aumento di Capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale data, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, secondo comma, cod. civ., ferma restando l'immediata efficacia delle sottoscrizioni raccolte dopo l'iscrizione a Registro Imprese della deliberazione di Aumento di Capitale.

La proposta di Aumento di Capitale è esente dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo d'offerta ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. (n) del Regolamento (UE) 2017/2019, nonché ai sensi dell'art. 34- ter, Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, ai sensi del quale "offerte al pubblico aventi ad oggetto titoli il cui corrispettivo totale di ciascuna offerta nell'Unione Europea, calcolato su un periodo di 12 mesi, è compreso tra 1.000.000 di euro e 8.000.000 di euro, sono esenti dall'obbligo di pubblicazione del prospetto".

Il proposto Aumento di Capitale è finalizzato a rafforzare patrimonialmente la Società.

Benché infatti la Società proseguirà anche nell'esercizio 2025 con le sue strategie, concentrandosi in particolare sull'ottimizzazione della gestione dello stock di magazzino e della movimentazione dei materiali (come da comunicato stampa del 27 settembre 2024, cui si rinvia), non si prevede, tuttavia, nel 2025 un cambiamento di tendenza rispetto al *trend* negativo registrato nel 1° semestre 2024, salvo il manifestarsi di eventi o situazioni allo stato non prevedibili. In connessione all'andamento del settore mobilità elettrica a due ruote e ferma la difficoltà di elaborare previsioni sull'andamento economico e finanziario del settore, è ragionevole ipotizzare il perdurare di una situazione di tensione economica anche nel 2025, in linea con quanto già registrato nel corso del 1° semestre 2024 e atteso nel 2° semestre 2024; questo determinerà, a livello patrimoniale, impatti negativi sul patrimonio netto della Società.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno, nell'interesse della Società, dotare la stessa di un rafforzamento patrimoniale tale da coprire le future perdite di funzionamento ragionevolmente prevedibili nel prossimo esercizio sociale, riducendo il rischio che il capitale sociale vada "al disotto del minimo" legale.

Alla luce di tali considerazioni, il Consiglio di Amministrazione, al fine di trovare una soluzione concreta alle necessità patrimoniali di breve periodo della Società garantendo un livello di patrimonio netto sostenibile, ritiene nell'interesse della Società proporre all'assemblea straordinaria degli azionisti di approvare la proposta di Aumento di Capitale finalizzato al rafforzamento patrimoniale della Società. Il supporto patrimoniale infatti consentirà alla Società di ristabilire livelli di mezzi propri coerenti e proseguire nella realizzazione dei suoi obiettivi,

superando auspicabilmente la congiuntura sfavorevole in corso e prevista nel prossimo anno per poi, auspicabilmente, invertire il trend negativo a partire dal 2026.

Si segnala che il socio di maggioranza Askoll Holding S.r.l. ha già manifestato la propria disponibilità a sottoscrivere la propria quota di Aumento di Capitale provvedendo a compensare il debito da sottoscrizione dell'aumento di capitale con i crediti commerciali vantati da Askoll Holding S.r.l. (pari complessivamente Euro 9,3 milioni) ad oggi tutti scaduti. Le risorse rivenienti dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale, per la parte sottoscritta da Askoll Holding S.r.l., non saranno dunque destinate a nuovi investimenti o al pagamento dei debiti, ma a rafforzare il patrimonio netto della Società.

Le Azioni saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan ("**EGM**") al pari delle Azioni della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Nel rispetto dell'importo complessivo, si intende proporre all'Assemblea il conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione per definire i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale e in particolare per:

- (a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, nel rispetto dell'importo complessivo massimo;
- (b) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (a) – il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, stabilendo quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo (eventualmente anche inferiore alla preesistente parità contabile), potendo anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato, e le modalità per la liberazione in denaro o mediante compensazione di crediti;
- (c) stabilire i termini e la tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su EGM, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A. Il prezzo di emissione delle azioni di cui all'Aumento di Capitale sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo di Askoll EVA e considerata la prassi di mercato per operazioni simili, potendo anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato. Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle Azioni della Società già in circolazione alla data dell'emissione. L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e sarà concesso un periodo non inferiore a 14 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 2, cod. civ.

Le Azioni saranno offerte in opzione ai titolari dei conti nei quali risulteranno registrate le azioni al termine della giornata contabile (di mercato aperto) che sarà individuata in relazione alla tempistica del periodo di offerta. In quanto le Azioni sono negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione, i diritti di opzione non esercitati devono essere offerti nel sistema multilaterale di negoziazione dagli amministratori, per conto della Società, entro il mese successivo alla scadenza del termine stabilito per l'esercizio del diritto di opzione, per almeno (due sedute), salvo che i diritti di opzione siano già stati integralmente venduti. In relazione all'Aumento di Capitale, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi esercitando i relativi diritti di opzione. Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione ad essi spettanti, gli azionisti, per effetto dell'Aumento di Capitale, subiranno una diluizione della propria partecipazione, che, allo stato, – considerato che il prezzo di emissione e il numero esatto di azioni da emettere saranno determinati solo nell'imminenza dell'offerta dal Consiglio di Amministrazione – non è quantificabile.

Si precisa che l'eventuale adesione all'offerta di sottoscrizione dovrà avvenire mediante un modulo di adesione appositamente predisposto, che dovrà essere compilato, sottoscritto e consegnato presso un intermediario autorizzato, aderente al sistema di

gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. presso il quale sono depositate le azioni già possedute. L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni. Il pagamento integrale delle nuove azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione, fermo che l'aumento potrà liberarsi anche mediante compensazione di crediti.

Le nuove Azioni sottoscritte saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. nei termini e secondo le modalità da individuarsi, insieme alle ulteriori caratteristiche dell'offerta, dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le Azioni che dovessero eventualmente rimanere inoperte successivamente all'esercizio del diritto di opzione saranno collocate nel rispetto della normativa vigente da parte dell'organo amministrativo della Società entro il termine massimo del 31 marzo 2025 a decorrere dalla data della relativa delibera assembleare. Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'Aumento di Capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari, ivi incluso ogni potere per l'attribuzione dell'eventuale inoperto.

Il Consiglio di Amministrazione stabilirà con apposita delibera la tempistica per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente inoperti al termine del periodo di sottoscrizione, fermo restando il termine finale del 31 marzo 2025 per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

Si precisa che le proposte di modificazioni statutarie all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 c.c. e seguenti.

Di seguito si propone di modificare l'art. 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale inserendo in calce il seguente nuovo comma:

“L'Assemblea degli azionisti in data 18 novembre 2024 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 7.999.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile entro il termine finale del 31 marzo 2025, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, di compiere tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale, anche per tranches, di cui alla presente deliberazione, con ogni occorrente potere, ivi compresi quanto necessari per: (a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (b) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (a) – il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, stabilendo quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo (eventualmente anche inferiore alla preesistente parità contabile), potendo anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato, e le modalità per la liberazione in denaro, anche mediante compensazione di crediti; (c) stabilire i termini e la tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti, nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su EGM, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A., e per la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoperti al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 marzo 2025.”

### **Proposta di deliberazione**

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea in sede straordinaria degli Azionisti di Askoll EVA S.p.A.:

- esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto dell’attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato

DELIBERA

- di aumentare, anche in una o più tranches, il capitale sociale per massimi Euro 7.999.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, in via scindibile e a pagamento, in denaro, anche mediante compensazione di crediti, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzione a tutti gli azionisti della Società ai sensi dell’articolo 2441, comma 1, cod. civ., alle seguenti condizioni:
  - o le azioni di nuova emissione saranno offerte nel numero e al prezzo stabilito dall’organo amministrativo in sede di offerta, fermo che il Consiglio di Amministrazione potrà anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato;
  - o per ciascuna eventuale tranche è conferito al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all’Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, il potere di stabilire quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo (eventualmente anche inferiore alla preesistente parità contabile) e determinare un diverso rapporto (rispetto alla tranche precedente) tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;
  - o il diritto di opzione, su ciascuna tranche, spetterà ai titolari delle azioni della Società al momento di pubblicazione della relativa offerta a registro imprese;
  - o il termine per l’esercizio del diritto di opzione verrà stabilito dall’organo amministrativo, nel rispetto del termine legale minimo di cui all’art. 2441, comma 2, c.c., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge;
  - o scaduto il termine dell’offerta sul mercato dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell’art. 2441, comma 3, c.c., la parte di aumento non sottoscritto potrà essere offerta dall’organo amministrativo, almeno alle medesime condizioni, a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell’aumento di capitale;
  - o il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell’art. 2439 del codice civile, è fissato al 31 marzo 2025;
  - o l’aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell’iscrizione della presente deliberazione al Registro delle Imprese. Pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle azioni sottoscritte a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, purché successive all’iscrizione della presente deliberazione presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno sottoscritte, in regime di dematerializzazione;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all’Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, con esclusione dei soli atti non delegabili per legge ogni più ampio potere per:
  - o definire in prossimità dell’avvio dell’offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di imputazione tra capitale e sovrapprezzo, il tutto tenendo conto, tra l’altro, delle condizioni del mercato e dell’andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari, potendo anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato;
  - o stabilire la tempistica dell’offerta in opzione, e in particolare i termini entro i quali dovrà essere esercitato il diritto di opzione e per la successiva offerta in borsa dei

diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto dell'art. 2441, comma 2, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su EGM, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;

- o procedere all'offerta delle eventuali azioni inoptate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea.
- di aggiungere in calce nell'art. 5 (cinque) dello Statuto sociale il seguente nuovo comma:

“L'Assemblea degli azionisti in data [• 2024] ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 7.999.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile, da liberarsi in danaro, anche mediante compensazione di crediti, entro il termine finale del 31 marzo 2025, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, di compiere tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale, anche per tranches, di cui alla presente deliberazione, con ogni occorrente potere, ivi compresi quanto necessari per:

  - (a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, nel rispetto dell'importo complessivo massimo;
  - (b) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (a) – il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, stabilendo quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo (eventualmente anche inferiore alla preesistente parità contabile), potendo anche ricorrere ad uno sconto in linea con la prassi di mercato, e le modalità per la liberazione in denaro, anche mediante compensazione di crediti;
  - (c) stabilire i termini e la tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su EGM, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A., e per la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 marzo 2025.
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.”

#### 4. Modifiche agli artt. 12, 14, 15, 18, 19, 20 e 26 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al quarto punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea approvare la modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale di Askoll ("**Statuto**"): (i) art. 15 dello Statuto per introdurre la facoltà di tenere le assemblee, ordinarie e straordinarie, esclusivamente tramite il rappresentante designato, come previsto dal nuovo art. 135-undecies.1 del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**"); (ii) art. 14 dello Statuto al fine di prevedere la facoltà che le assemblee, ordinarie e straordinarie, siano svolte esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (anche ove non previsto dalla legge); (iii) artt. 20 e 26 per introdurre la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si tengano anche e/o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione; (iv) art. 19 dello Statuto, in virtù dell'entrata in vigore del nuovo art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, intervenuta il 4 dicembre 2023, e della conseguente soppressione della previsione secondo la quale l'amministratore indipendente deve essere "scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor".

##### *Modifiche degli articoli 12, 14, 15, 20 e 26 dello Statuto*

Come noto, al fine di agevolare lo svolgimento delle assemblee delle società nel contesto della pandemia da COVID-19, il legislatore ha approvato il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ("**Decreto Cura Italia**"), convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. In particolare, l'articolo 106 del Decreto Cura Italia ha riconosciuto a tutte le società, per il periodo dell'emergenza pandemica, la possibilità, anche in deroga alle disposizioni statutarie, di prevedere l'intervento degli aventi diritto in assemblea "*esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF*" al quale "*possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF*".

L'efficacia della citata disposizione è stata più volte prorogata dal legislatore e, da ultimo, dall'art. 11 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 recante "Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti, sino al 30 aprile 2024", sino al 31 dicembre 2025.

In aggiunta, l'art. 11 della Legge n. 21/2024 ha introdotto il nuovo art. 135-undecies.1 TUF (in vigore dal 27 marzo 2024) che riconosce la facoltà per le società di prevedere nel proprio statuto che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135-undecies TUF. L'art. 135-undecies.1 TUF si applica anche alle società con strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, quale Euronext Growth Milan.

Inoltre, il Decreto Cura Italia, come da ultimo prorogato e quindi sino al 31 dicembre 2025, prevede che le società possano svolgere le assemblee anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, a prescindere dalla sussistenza di una clausola statutaria che disponga in tal senso, omettendo quindi nell'avviso di convocazione l'indicazione del luogo fisico. Al riguardo si osserva che anche al termine del "regime emergenziale" le società potranno comunque avvalersi della citata facoltà se espressamente prevista dallo statuto. Secondo un recente orientamento del Consiglio Notarile di Milano (si veda massima n. 200), sono infatti legittime le clausole statutarie che consentono l'intervento all'assemblea anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo quindi l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione. Simili clausole statutarie, secondo l'orientamento notarile, non si pongono in contrasto con il dettato letterale delle norme del codice civile in tema di convocazione delle assemblee, né costituiscono una potenziale lesione dei principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento tra i soci, ma anzi favoriscono, anche alla luce delle attuali soluzioni tecnologiche generalmente disponibili, la partecipazione alle assemblee dei partecipanti, nonché, più in generale, l'esercizio dei diritti sociali.

Ciò chiarito, sempre nella medesima ottica di flessibilità, si considera, altresì, opportuno procedere all'eliminazione del riferimento alla necessità che, nel caso in cui le Assemblee o le riunioni del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale si tengano tramite mezzi di telecomunicazione, risulti necessaria la presenza nel medesimo luogo del Presidente e del soggetto verbalizzante. In particolare, tale presenza congiunta era stata originariamente considerata necessaria per la sua funzionalità alla formazione contestuale del verbale della riunione, sottoscritto sia dal Presidente che dal soggetto verbalizzante (o unicamente da quest'ultimo in caso di verbale in forma pubblica). Tuttavia, essendosi ormai consolidato l'orientamento secondo cui, nel caso di adunanze da tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, il verbale può essere redatto e sottoscritto in un momento successivo a quello della riunione, non si rinvergono più ragioni per mantenere la precisazione in oggetto.

In considerazione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, ritenendo che l'introduzione in Statuto delle previsioni in materia di convocazione delle assemblee sopra descritte possano favorire la partecipazione alle assemblee degli azionisti e un più efficiente e ordinato svolgimento delle attività preliminari e dei lavori assembleari, senza pregiudizio per i soci, ha valutato opportuno proporre all'Assemblea di modificare: (i) l'articolo 15 dello Statuto, per prevedere espressamente la possibilità per la Società di tenere le assemblee, ordinarie e straordinarie, esclusivamente tramite il c.d. "rappresentante designato" di cui all'articolo 135-*undecies* del TUF, così garantendo ai soci un efficace e pratico strumento di partecipazione al voto, (ii) l'articolo 14 dello Statuto al fine di stabilire che, anche al di fuori del regime emergenziale, le assemblee possano tenersi esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, senza pertanto indicazione di un luogo fisico; (iii) l'articolo 20 e l'articolo 26 dello statuto al fine di introdurre la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si tengano anche o esclusivamente essere in teleconferenza e/o videoconferenza (e, pertanto, omettendo l'indicazione del luogo fisico nel quale si terrà la riunione).

*Modifica all'articolo 18 e all'articolo 19 dello Statuto sociale*

In considerazione dell'entrata in vigore del nuovo art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, intervenuta il 4 dicembre 2023, e della conseguente soppressione della previsione secondo la quale l'amministratore indipendente deve essere "scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor", si propone di eliminare agli articoli 18 e 19 dello statuto ogni riferimento alla necessità che i candidati amministratori indipendenti siano preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor ("**EGA**") della Società con rilascio di apposita dichiarazione da parte dello stesso EGA.

Nella tabella che segue vengono messi a confronto il testo dello Statuto vigente ed il nuovo testo proposto, evidenziando nel nuovo testo, in carattere barrato, le parti eliminate, e in grassetto le parti aggiunte:

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Articolo 12 – <u>Convocazione</u></b></p> <p>L'Assemblea si riunisce in qualsiasi luogo anche diverso dalla sede sociale, a scelta dell'organo amministrativo, purché nell'ambito del territorio italiano.</p> <p>[<i>omissis commi da 2 a 6</i>]</p>   | <p><b>Articolo 12 – <u>Convocazione</u></b></p> <p>L'Assemblea si riunisce in qualsiasi luogo anche diverso dalla sede sociale, a scelta dell'organo amministrativo, purché nell'ambito del territorio italiano, <b>fatta eccezione per l'ipotesi in cui l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.</b></p> <p>[<i>omissis commi da 2 a 6</i>]</p> |
| <p><b>Articolo 14 – <u>Intervento mediante mezzi di telecomunicazione</u></b></p> <p>L'Assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di</p> | <p><b>Articolo 14 – <u>Intervento mediante mezzi di telecomunicazione</u></b></p> <p><del>L'Assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di</del></p>   |

|   |  |
|---|--|
| <p>buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;</li> <li>- in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo;</li> <li>- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;</li> <li>- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;</li> <li>- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) le modalità di partecipazione all'assemblea.</li> </ul> <p>La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.</p> <p>Fatti salvi i diversi quorum deliberativi previsti dal presente statuto, l'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.</p> | <p><del>buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:</del></p> <p><b>Ai sensi dell'art. 2370, comma 4, cod. civ., l'intervento all'Assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite dal presidente dell'assemblea.</b></p> <p><b>Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità e nei limiti di cui alla disciplina normativa regolamentare pro tempore vigente, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione; è inoltre necessario che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, <b>e il</b> regolare lo svolgimento dell'adunanza, <b>e di</b> constatare e proclamare i risultati della votazione;</li> <li>- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;</li> <li>- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno <b>nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti;</b></li> <li>- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) le modalità di partecipazione all'assemblea.</li> </ul> <p><del>La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.</del></p> <p>Fatti salvi i diversi quorum deliberativi previsti dal presente statuto, l'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.</p> |
| <p><b>Articolo 15 - Rappresentanza in Assemblea</b></p> <p>Ogni socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altro soggetto nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.</p>   | <p><b>Articolo 15 - Rappresentanza in Assemblea</b></p> <p>Ogni socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altro soggetto nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.</p>  |

|  |  |
|--|--|
| <p>La Società ha facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega (fermo il limite di cui all'art, 2372, sesto comma, Cod. Civ.). In tale caso troveranno applicazione per richiamo volontario l'articolo 135-undecies, TUF e le disposizioni di cui al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione della riunione. Non possono tuttavia essere designati a tal fine i soggetti ai quali la legge non consente di rilasciare deleghe per l'intervento in assemblea.</p>  | <p><b>La Società può avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci e l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società di cui all'articolo 135-undecies TUF, ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente. Al rappresentante designato dalla Società possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF.</b></p> <p><del>La Società ha facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega (fermo il limite di cui all'art, 2372, sesto comma, Cod. Civ.). In tale caso troveranno applicazione per richiamo volontario l'articolo 135-undecies, TUF e le disposizioni di cui al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione della riunione. Non possono tuttavia essere designati a tal fine i soggetti ai quali la legge non consente di rilasciare deleghe per l'intervento in assemblea.</del></p> |
| <p><b>Articolo 18 - Consiglio di Amministrazione</b></p> <p>L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 11 (undici). L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.</p> <p>I componenti del consiglio di amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-quinquies, TUF. Almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Codice di Corporate Governance delle società quotate e devono essere scelti sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più vicepresidenti, che sostituiscono il</p> | <p><b>Articolo 18 - Consiglio di Amministrazione</b></p> <p>L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 11 (undici). L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.</p> <p>I componenti del consiglio di amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-quinquies, TUF. Almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Codice di Corporate Governance delle società quotate e <del>devono essere scelti sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia.</del></p> <p>Il Consiglio di amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più vicepresidenti, che sostituiscono il</p>  |

|   |  |
|---|--|
| <p>presidente nei casi di assenza o di impedimento, e un segretario.</p>  | <p>presidente nei casi di assenza o di impedimento, e un segretario.</p>   |
| <p><b>Articolo 19 – Nomina e sostituzione degli amministratori</b></p> <p><i>[omissis commi da 1 a 4]</i></p> <p>Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:</p> <p>a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;</p> <p>b) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;</p> <p>c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale;</p> <p>d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;</p> <p>e) una dichiarazione rilasciata dal Euronext Growth Advisor della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società;</p> <p>f) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.</p> <p><i>[omissis commi da 6 a 17]</i></p> | <p><b>Articolo 19 – Nomina e sostituzione degli amministratori</b></p> <p><i>[invariati commi da 1 a 4]</i></p> <p>Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:</p> <p>a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;</p> <p>b) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;</p> <p>c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale;</p> <p>d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;</p> <p><del>e) una dichiarazione rilasciata dal Euronext Growth Advisor della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società;</del></p> <p>f) <b>e)</b> ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.</p> <p><i>[omissis commi da 6 a 17]</i></p> |
| <p><b>Articolo 20 – Adunanze del Consiglio</b></p> <p>Il consiglio di amministrazione si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario, fermo restando che i consiglieri delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni 3 (tre) mesi, in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue eventuali controllate.</p>  | <p><b>Articolo 20 – Adunanze del Consiglio</b></p> <p>Il consiglio di amministrazione si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia <b>(fatta eccezione per l'ipotesi in cui la riunione si tenga esclusivamente per videoconferenza o audioconferenza)</b>, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario, fermo restando che i consiglieri delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni 3 (tre) mesi, in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro</p>   |

|   |  |
|---|--|
| <p>[omissis commi da 2 a 6]</p> <p>Le riunioni del consiglio di amministrazione si potranno svolgere anche per videoconferenza o audioconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.</p> <p>Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.</p>   | <p>dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue eventuali controllate.</p> <p>[invariati commi da 2 a 6]</p> <p>Le riunioni del consiglio di amministrazione si potranno svolgere anche <b>esclusivamente</b> per videoconferenza o audioconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.</p> <p><del>Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.</del></p> |
| <p><b>Articolo 26 – Collegio sindacale</b></p> <p>[omissis commi da 1 a 3]</p> <p>Le riunioni del collegio sindacale si potranno svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.</p> <p>[omissis comma 5]</p> | <p><b>Articolo 26 – Collegio sindacale</b></p> <p>[invariati commi da 1 a 3]</p> <p>Le riunioni del collegio sindacale si potranno svolgere anche <b>esclusivamente</b> per audioconferenza o videoconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. <del>Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.</del></p> <p>[invariato comma 5]</p>  |

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, preso atto della proposta del Collegio Sindacale (allegata alla presente Relazione) e della raccomandazione contenuta nella stessa, Vi invita ad assumere la seguente

**Proposta di deliberazione:**

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Askoll EVA S.p.A., vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

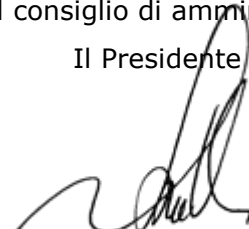
***delibera***

1. *di modificare gli art. 12, 14, 15, 18, 19, 20 e 26 dello statuto sociale, nel testo illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella relazione illustrativa allegata al presente verbale;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione – ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nella medesima, le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali o sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competente"*

Dueville, 1 novembre 2024

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente



**Osservazioni del Collegio Sindacale a margine della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Askoll EVA S.p.A. redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile**